

PROTOCOLLO D INTESA

Tra

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

e

COMUNE DI FIRENZE

Per la promozione e attuazione di azioni relative alla Società dell'informazione e della conoscenza ed all'Agenda Digitale

Il Comune di Firenze con sede legale in Firenze, P.zza della Signoria, rappresentato dal suo Sindaco Dario Nardella, domiciliato per la carica presso lo stesso Comune di Firenze

e

l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Piazza San Marco 4, Firenze, rappresentata dal Prof. Alberto Tesi, nella qualità di Rettore.

Premesso che:

L'Università degli Studi di Firenze:

- promuove lo sviluppo sul territorio fiorentino di azioni sinergiche di promozione della cultura digitale;
- sviluppa azioni sul territorio tramite lo CSAVRI (Centro di Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario), che presenta fra le sue strutture e servizi: Incubatore Universitario (IUF), orientamento al lavoro e Job Placement, Sportello Apre Toscana;
- promuove la Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione come strumento di qualificazione della ricerca e della formazione avanzata e di valorizzazione del loro impatto sociale, e che attua una permanente funzione di incontro, raccordo, sinergia tra l'Università di Firenze e le Istituzioni su temi che abbiano risonanza con le vocazioni o gli obiettivi strategici del territorio;
- Promuove lo sviluppo di competenze digitali nel suo personale, negli studenti con varie azioni e con incontri aperti alla partecipazione cittadina;

Il Comune di Firenze:

- ha approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 29 aprile 2014 il Manifesto per Firenze Digitale che si propone di promuovere, incentivare, razionalizzare, valorizzare gli asset digitali della città, mettendo a fattore comune risorse, competenze, opportunità, partendo da un documento strategico che delinei la vision complessiva delle azioni implementate e individui i gangli fondamentali della Firenze Digitale che, se opportunamente condivisi tra i principali soggetti che erogano servizi, pubblici e privati, possono offrire benefici concreti a cittadini e "utilizzatori" della città;
- indica i seguenti obiettivi strategici nel Manifesto per Firenze Digitale:
 - TRASPARENZA E INCLUSIONE
 - SOCIETÀ APERTA E ATTRATTIVA
 - MOBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA

- SOSTENIBILITÀ NELL'USO DELLE RISORSE

- ritiene che la valorizzazione degli asset digitali a disposizione di cittadini e turisti, nonché degli stessi operatori di enti e soggetti diversi che erogano servizi pubblici e privati per la città, comprende, tra l'altro, i servizi online, le identità digitali, gli open data, le applicazioni per dispositivi mobili, le applicazioni per l'erogazione di servizi pubblici con la gestione integrata e protetta dei dati personali, le infrastrutture territoriali, dal wifi pubblico, alla fibra ottica, ai pannelli di comunicazione digitali, alle strutture per la infomobilità;
- ritiene che occorra consentire la razionalizzazione e l'integrazione di investimenti e risorse attivati dai numerosi soggetti che offrono servizi digitali ai cittadini, nonché consentire sensibili risparmi di spesa sia alle amministrazioni pubbliche, sia ai soggetti privati, in applicazione del principio di sussidiarietà anche in ambito digitale;
- ritiene che occorra pervenire a un'offerta integrata di servizi e applicazioni basate sulle risorse condivise, come le identità digitali utili per fruire dei servizi online, delle applicazioni digitali (APP) o della navigazione WIFI cittadina, i sistemi di pagamento online, i servizi online, le applicazioni per dispositivi mobili, i dati pubblici di ogni soggetto, i dati personali dei cittadini esponibili tramite cooperazione applicativa in modalità sicura, le infrastrutture tecnologiche di rete e di comunicazione, e simili;
- ritiene che sia indispensabile promuovere azioni congiunte di comunicazione, informazione e formazione alla cultura digitale, in via sperimentale verso la città metropolitana di Firenze, al fine di arrivare alla figura consolidata di Educatore Civico Digitale.

Tenuto conto:

- che nelle politiche europee e nei programmi di finanziamento le città stanno assumendo un ruolo sempre più importante in quanto ambienti globali con grande concentrazione di popolazione e di funzioni che comportano problematiche legate alla mobilità di persone e mezzi e l'esigenza di ripensare l'evoluzione urbana in termini complessivi;
- che nel Maggio 2014 sono state emesse le Linee Guida AGID per il Programma Nazionale per la Cultura, la Formazione, le Competenze Digitali, che richiedono azioni sinergiche sul territorio per promuovere la cultura della società dell'informazione e della conoscenza, e che ha l'obiettivo di sviluppare cultura e competenze digitali per una società digitale semplice, consapevole, inclusiva, competitiva, sostenibile, sicura
- che il Comune di Firenze per le sue caratteristiche urbanistiche e socio-demografiche, di polo di eccellenza nella industria e ricerca applicata, rappresenta un contesto ideale per la messa a punto e la sperimentazione di un modello per le soluzioni integrate di efficienza energetica, al quale potranno concorrere diversi soggetti pubblici e privati e che di conseguenza sarà intento dell'Amministrazione Comunale intensificare la propria partecipazione a bandi europei sui temi Smart city- della città sostenibile, dell'innovazione dei beni culturali del risparmio energetico e dello sviluppo urbano sostenibile;
- che l'Università di Firenze, accanto alle due missioni tradizionali dell'avanzamento della scienza e della cultura e dell'alta formazione sempre più promuove e sostiene la valorizzazione delle potenzialità di sviluppo di nuove idee con contenuti applicativi e, quindi, di innovazione basata sulla ricerca, il "trasferimento tecnologico", ed ha predisposto una serie di strumenti per facilitare i rapporti fra le proprie strutture di ricerca e i soggetti esterni finalizzati all'innovazione basata sulla ricerca;
- che da una collaborazione tra una città centrale come Firenze e una primaria istituzione di ricerca quale l'Università di Firenze si potranno creare sinergie fondamentali e partenariati di alta qualità

per la presentazione di un adeguato numero di progetti in risposta alle call già uscite in scadenza a dicembre e alle numerose di prossima uscita negli ultimi mesi del 2013, con l'avvio di Horizon 2020;

- che sono in corso I lavori di progettazione nell'ambito del POR regionale e del PON nazionale sulle città metropolitane nella nuova programmazione dei fondi strutturali dell'Unione Europea, che vedono il Comune di Firenze produrre una progettualità strategica;

- che il modello di governance delle politiche per la società dell'informazione e della conoscenza, di cui al PRS 2011-2015, potrà trovare uno strumento atto a garantire la trasversalità e la diffusione dei processi di innovazione proprio nell'implementazione dell'Agenda Digitale, presentata dalla Commissione Europea come una delle sette iniziative faro della strategia Europa 2020, che fissa obiettivi per la crescita nell'Unione europea (UE) da raggiungere entro il 2020, proponendo di utilizzare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per favorire l'innovazione, la crescita economica e il progresso;

- che il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con Legge 221-2012, definisce le misure per l'attuazione dell'Agenda Digitale Italiana e per l'Amministrazione Digitale;

- che l'Università di Firenze e il Comune di Firenze hanno già collaborato e collaborano su azioni e progetti che incrociano i temi sopra richiamati, per bandi europei, per bandi nazionali quali quelli dei cluster tecnologici nazionali e delle smart cities and communities, per politiche regionali quali quelle dei poli regionali d'innovazione e dei distretti tecnologici regionali, per politiche locali quali FI-NET, e altre.

Tutto ciò premesso e considerato, che costituisce parte integrante del presente Protocollo d'intesa, le parti come sopra rappresentate convengono quanto segue:

ART. 1 Obiettivi

1. Le Parti concordano di collaborare, sul piano istituzionale, amministrativo e tecnico- operativo, per la definizione e l'attuazione di programmi e azioni finalizzate a perseguire le finalità dei seguenti obiettivi strategici:

- 1.1. Implementazione dell'Agenda Digitale Europea;
- 1.2. Apertura della PA ai cittadini e alle imprese in relazione ai servizi, ai dati pubblici, ai percorsi partecipativi, alla collaborazione con le imprese, in particolare le start up;
- 1.3. Sfruttamento congiunto delle infrastrutture e delle risorse disponibili delle parti con l'integrazione dei progetti, il collegamento dei servizi (ad esempio: potenziamento degli scambi e della analisi congiunta di flussi dati riguardanti il territorio fiorentino, e in generale condivisione e valorizzazione congiunta dei processi di apertura reciproca di dati di interesse per la città, promozione di processi di data quality sui reciproci patrimoni informativi, interoperabilità fra servizi online e flussi dati);
- 1.4. Implementazione di azioni congiunte volte a favorire la partecipazione del territorio fiorentino alle più importanti progettualità (in ottica Horizon2020, nazionale, regionale e non solo);
- 1.5. Realizzazione di azioni congiunte per favorire la partecipazione di grandi aziende nel settore ICT al processo formativo e di avviamento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione di studenti universitari, startup e Piccole e Medie Imprese nel territorio fiorentino, anche attraverso seminari, workshop, civic hackathon, processi formativi strutturati, e costituzione di centri di competenza presso Incubatori e sedi Universitarie e del Comune;
- 1.6. Realizzazione di azioni congiunte di formazione e divulgazione della cultura dell'innovazione e sulle innovazioni derivate dalle tecnologie digitali;

- 1.7. Produzione congiunta di contenuti digitali di interesse per la città (es. video, documenti, seminari), e realizzazione di azioni sinergiche e reciproche di diffusione di tali contenuti nei rispettivi canali digitali dei due Enti (es i canali Digital Signage, Web, APP, social media);
- 1.8. Condivisione di asset digitali (WiFi pubblico, reti in fibra ottica, open data, servizi digitali) al fine di offrire alla Città di Firenze un numero crescente di servizi innovativi.

ART. 2 Attuazione del Protocollo

1. Il presente Protocollo di intesa vedrà attuazione sulla base di specifica convenzione da definire entro 30 giorni dalla firma del presente atto, la quale avrà in allegato un piano di lavoro delle azioni da attivare in relazione agli obiettivi oggetto di cui all'Art. 1.
2. Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per la valutazione dei risultati ottenuti, le Parti si impegnano a condividere opportuni strumenti di verifica dei programmi e delle azioni prevedendo, a tal fine, appuntamenti periodici di analisi e valutazione sullo stato di avanzamento delle attività e sui risultati della collaborazione.
3. Le Parti concordano di attivare e mantenere azioni comuni di valorizzazione e disseminazione dei risultati della collaborazione e di realizzare attività congiunte di comunicazione a sostegno dei programmi e delle azioni attivati.
4. Le parti concordano di attivare un Comitato per la definizione delle azioni congiunte di innovazione ed i contenuti di eventuali progetti specifici connessi alla convenzione attuativa.

ART. 3 Impegni della parti

1. Le Parti condividono, senza alcun onere a carico delle stesse, informazioni tecniche, programmatiche, progettuali e gestionali utili ad identificare i contenuti dei piani di lavoro di cui al precedente art. 2, comma 1, garantendo riservatezza e privacy come ai successivi art. 4 e art. 6;
2. Per il raggiungimento degli obiettivi oggetto del presente protocollo, l'Università degli Studi di Firenze si impegna a coinvolgere tutte le competenze, piattaforme, infrastrutture e servizi di propria pertinenza che ritiene possano portare contributi utili.
3. Per il raggiungimento degli obiettivi oggetto del presente protocollo, il Comune di Firenze si impegna a coinvolgere tutti gli attori Istituzionali, aziende municipalizzate o partecipate oltre che gli attori industriali disponibili a operare nel territorio che ritiene possano portare contributi utili.

ART. 4 Clausole di riservatezza

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi informazione e dato esse si scambieranno dovrà essere ritenuto, e conseguentemente trattato, come riservato. In particolare, le Parti si impegnano a mantenere la massima riservatezza su tutte le informazioni tecniche, finanziarie e relative a know how, garantendosi reciprocamente che esse saranno comunicate al solo personale strettamente indispensabile, ciascuna Parte rispondendo comunque di qualunque eventuale violazione anche da parte del personale dalla stessa coinvolta.
2. Le Parti pertanto si impegnano a utilizzare tali dati e Informazioni esclusivamente entro i limiti dettati dall'oggetto del presente protocollo e comunque, ove ne ricorrano i presupposti, anche nel rispetto della vigente normativa sulla privacy. La diffusione e l'utilizzo delle informazioni prodotte a seguito della presente collaborazione dovrà avvenire sempre in forma congiunta o previa autorizzazione di entrambe le Parti.
3. La diffusione di notizie relative al contenuto del presente Protocollo d'intesa tramite organi di Informazione potrà avvenire esclusivamente tramite comunicati stampa congiunti e preventivamente concordati tra le Parti.

ART. 5 Durata

1. La durata del presente protocollo è stabilita in anni tre a decorrere dalla data di firma e potrà essere rinnovata alla scadenza per un periodo di pari durata, tramite comunicazione scritta delle parti, almeno tre mesi prima della scadenza.

ART. 6 Tutela della privacy

1. Le parti, in ottemperanza delle norme di cui al D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, delle rispettive normative e regolamentazioni regionali in materia di privacy, nonché uniformandosi al rispetto delle disposizioni regolamentari e ai pareri dell’Autorità di Garanzia preposta in materia, ciascuno per quanto di propria competenza ed in relazione alla tipologia di possibili trattamenti di dati effettuati, si impegnano a favorire lo scambio di informazioni attraverso modalità consone ed utili ad attendere con continuità, tempestività e completezza agli adempimenti di rispettiva competenza.

ART. 7 Modifiche

1. Eventuali modifiche al presente Protocollo di Intesa, dovute al mutare delle condizioni organizzative, delle attività poste in essere o dei contenuti finanziari stabiliti, daranno luogo a specifiche variazioni dello stesso da approvare con appositi successivi atti.

ART.8 Non esclusività

1. Le parti si danno reciprocamente atto che con il presente Protocollo non intendono costituire nessuna esclusiva di rapporto rimanendo di conseguenza libere di stringere e sottoscrivere analoghi accordi con terzi

Firmato, Firenze,

Per il Comune di Firenze
Sindaco Dario Nardella

Per l’Università degli Studi di Firenze
 Rettore Prof. Alberto Tesi